

## Poliammide di Classe fa centro

Successo per l'iniziativa di alternanza studio-lavoro in RadiciGroup: i primi 16 studenti dell'Istituto Giulio Natta di Bergamo hanno completato il percorso e presentato i risultati.

11 marzo 2016 07:05



Si è conclusa con piena soddisfazione di studenti e azienda la prima fase del progetto di ricerca in alternanza scuola-lavoro Poliammide di Classe, nato dalla sinergia tra RadiciGroup e l'Istituto Giulio Natta di Bergamo, con il supporto di Confindustria Bergamo.

QUATTRO MESI DI LAVORO. Iniziato in ottobre, il percorso si è concluso dopo quattro mesi con la presentazione dei risultati e delle attività svolte dagli studenti dell'Istituto bergamasco coinvolti nel progetto: otto dell'articolazione Chimica e Materiali, quattro di Biotecnologia Ambientali e altrettanti provenienti dal Liceo delle Scienze Applicate.

Il piano di lavoro era focalizzato sull'analisi e il confronto di poliammidi tradizionali, PA6 e PA66, con nuove poliammidi biobased utilizzate per applicazioni in ambito tessile e per la produzione di articoli tecnici.

TUTTI SODDISFATTI. Estrema soddisfazione per i risultati raggiunti è stata espressa da Angelo Radici, Presidente di RadiciGroup, intervenuto durante la presentazione: "A giudicare dai risultati ottenuti, questo progetto si è dimostrato essere una sperimentazione decisamente ben riuscita - ha affermato -. Come sempre la concretezza paga, così come l'impegno e la passione di ciascuno nel portare avanti le cose. La nostra sfida, come industria, è quella di poter contribuire a rendere davvero efficiente la formazione 'on the job'. Una sfida che credo sia possibile vincere solo così, con la messa in campo di progetti concreti e attraverso una forte sinergia tra aziende, scuole e istituzioni".

Roberta Beltrami, Referente area Education di RadiciGroup, ha sottolineato la positività dell'esperienza e la volontà di dare continuità alle attività sul fronte dell'alternanza scuola

lavoro, affinché diventino una prassi aziendale: “I progetti messi in campo, focalizzati su metodologie, approcci e materiali innovativi, hanno permesso ai ragazzi di sperimentare sì il lavoro, ma anche di valutare aspetti della vita aziendale, inclusa la soddisfazione di poter esporre un risultato - ha spiegato -. Abbiamo visto una partecipazione attiva, spirito d’iniziativa, rispetto delle regole. E davvero tanta, tanta autonomia nel gestire il lavoro, nell’adottare un approccio logico di risoluzione dei problemi, nell’esporre in modo analitico i risultati di ogni progetto”.

“L’attività svolta dai ragazzi ci ha fornito informazioni e dati interessanti - ha concluso Beltrami - elementi che potremo sviluppare ulteriormente. Questo è solo il primo step di un progetto a cui intendiamo dare continuità e a cui faremo seguire ulteriori nuove esperienze di alternanza scuola lavoro”.

© Polimerica - Riproduzione riservata